

COMMISSIONE PARLAMENTARE IN VISITA

«Alla Montello si capisce cos'è l'economia circolare»



OSSERVATORI
Al centro
con la sciarpa
Il presidente
Alessio Bratti

Bagno di ottimismo per il gruppo bicamerale che indaga sulle attività illecite collegate al ciclo dei rifiuti. «Eccellenza da imitare».

■ Per gente abituata a stilare voluminose relazioni sul malaffare che troppo ancora caratterizza il ciclo dei rifiuti, la visita alla Montello è stata una pausa di ottimismo.

La Commissione parlamentare di inchiesta "sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati" ha svolto un sopralluogo il 28 febbraio all'impianto bergamasco «non a scopo ispettivo, ma dimostrativo», ha spiegato il presidente on. Alessio Bratti (Pd).

La commissione, formata sia da senatori che da deputati, sta svolgendo un'analisi

del mercato del riciclo dei rifiuti, allo scopo di proporre migliorie alla legislazione del settore. «Ci è sembrato doveroso -ha aggiunto Bratti- venire a vedere una delle realtà più note d'Italia. Il mondo dei rifiuti è spesso caratterizzato da attività illecite, ma per fortuna esistono anche delle eccellenze come questa e è nostro compito trarne insegnamenti».

Volumi e tecnologie avanzate

Il presidente della Montello, Roberto Sancinelli, ha accompagnato i cinque parlamentari presenti e i loro tecnici sia nell'impianto che in quello che ricicla

la i rifiuti organici. I senatori Paolo Arrigoni (Lega nord, già sindaco di Calolziocorte), Luis Alberto Orellana (Per le autonomie), e i deputati Miriam Cominelli (Pd), Alberto Zolazzi (M5s), hanno voluto approfondire i vari passaggi del percorso di riciclo.

■ **Sopralluogo «non a scopo ispettivo, ma dimostrativo perché il mondo dei rifiuti non è solo attività losche»**

■ **Deputati e senatori colpiti dalle dimensioni e dagli impianti di ultima generazione utilizzati**

■ **Ridda di domande anche sul cantiere dove sta sorgendo la maxi centrale di estrazione di biogas**

Tutti sono rimasti colpiti dalle dimensioni dello stabilimento, dai volumi trattati (180 mila tonnellate di plastica e 360 mila di organico) e dal livello avanzato delle tecnologie utilizzate.

Il cantiere per il biometano

La ciliegina sulla torta è stata il sopralluogo al cantiere dove sta sorgendo l'enorme impianto di estrazione di biometano dai rifiuti organici. Molte le domande, alcune incredule di fronte a tecnologie che stanno precedendo i trend.

«Qui veramente si tocca con mano -ha commentato il senatore Arrigoni- che cos'è l'economia circolare. Dobbiamo fare di tutto perché anche il resto del paese si avvicini a questi livelli».